

CITTA' DI CONSELVE

(PROVINCIA DI PADOVA)

G . C . n . r o 92 del 30/12/2024

OGGETTO: CANONE UNICO PATRIMONIALE E CANONE MERCATALE. PROROGA RISCOSSIONE

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **trenta** del mese di **Dicembre** alle ore **17:41** in CONSELVE ed in una sala del Palazzo Civico, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

		Pres.	Ass.
PERILLI UMBERTO	Sindaco	Presente	
STURARO CRISTINA	Vice Sindaco	Presente	
BORILLE RENATO	Assessore	Presente	
MANEO CRISTIAN	Assessore	Presente	
MASTELLARO STEFANIA	Assessore	Presente	
SILVONI FEDERICA	Assessore	Presente	

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0

Assiste il Segretario Generale Sig. dott.ssa Gisella Trescato.

Il Presidente Sig. **Umberto Perilli**, nella sua qualità di **Sindaco**, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta. La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha adottato il provvedimento entro riportato.

OGGETTO: CANONE UNICO PATRIMONIALE E CANONE MERCATALE. PROROGA RISCOSSIONE

PROPOSTA di DELIBERAZIONE

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 il quale reca la disciplina del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che testualmente recita: *“A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi”*;

RICHIAMATO l'articolo 1 comma 837, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 secondo il quale *“A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono con proprio regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati ai mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Ai fini dell'applicazione del canone, si comprendono nelle aree comunali anche tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti, di cui all'art. 2 comma 7 del codice della strada di cui al D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285.”*;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022 n. 197 art. 1 comma 838 che testualmente recita: *“Al comma 818 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019 n. 160, concernente l'ambito di applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, le parole << di comuni >> sono soppresse.*

RICHIAMATO l'articolo 52 del D. Lgs. 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del D. Lgs. 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *“... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;

RICHIAMATE le delibere di Consiglio comunale:

- n. 4 del 29 aprile 2021 ad oggetto *“Canone Unico Patrimoniale e Canone Mercatale. Approvazione Regolamento e Tariffe”*;
- n. 4 del 5 aprile 2022 ad oggetto *“Canone Unico Patrimoniale e Canone Mercatale. Modifica Regolamento”*;
- n. 24 del 7 giugno 2022 ad oggetto *“Rettifica della deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 5/04/2022 avente per oggetto Canone Unico Patrimoniale e Canone Mercatale. Modifica Regolamento”*;

PRECISATO che gli stessi articoli prevedono la possibilità di differimento dei termini;

DATO ATTO che il servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, nonché della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, ora confluiti nel canone patrimoniale di concessione, autorizzazione ed esposizioni pubblicitarie è attualmente affidato in concessione alla Società ICA Spa con sede a Roma in via Novella 22, e che il contratto è in scadenza il prossimo 31 dicembre 2024;

TENUTO CONTO che è stata avviata la procedura di gara per l'individuazione del nuovo concessionario del servizio, come da:

- delibera di Giunta comunale n. 50 del 31/7/2024 ad oggetto: *“Affidamento in concessione del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione del canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria, del canone mercatale e del servizio pubbliche affissioni, ivi compresa la materiale affissione dei manifesti, del comune di Conselve. Atto di indirizzo.”*;

- determinazione n. 161 del 12/9/2024 avente ad oggetto: “*Affidamento in concessione del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione del canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria, del "canone mercatale e del servizio pubbliche affissioni, ivi compresa la materiale affissione dei manifesti del comune di Conselve. Determinazione a contrarre per l'affidamento periodo 1.1.2025 - 31.12.2029*”;

CONSIDERATO che:

- con il nuovo contratto le riscossioni avverranno su apposito conto corrente intestato al Comune di Conselve;
- l’espletamento dell’attività sopra indicata e la creazione di un nuovo conto corrente che l’aggiudicatario deve configurare nei propri sistemi al fine di poter emettere gli avvisi di pagamento aggiornati implicano un notevole impiego di tempo;
- al termine dell’attività di configurazione dei parametri nei propri programmi l’affidatario dovrà provvedere all’invio degli inviti di pagamento delle fattispecie di carattere annuale e a tutte le attività propedeutiche e inerenti alla riscossione del canone unico e all’implementazione dei servizi al Cittadino;
- le operazioni sopra citate, necessarie per erogare un servizio al meglio delle possibilità tecniche, rendono opportuno uno slittamento dei termini di pagamento al fine di completare l’aggiornamento delle banche dati;

RICHIAMATI gli articoli 16, 57 e 71 del sopracitato regolamento i quali stabiliscono che il termine per il pagamento delle esposizioni pubblicitarie e per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e canone mercatale è fissato al 31 gennaio di ogni anno; per importi superiori ad € 1.500,00 è ammesso il pagamento in quattro rate aventi scadenza 31 gennaio, 31 marzo, 30 giugno e 30 settembre per il CUP e per importi superiore a € 250,00 con scadenza 31 gennaio, 30 aprile, 31 luglio e 31 ottobre per il canone mercatale;

RITENUTO per le ragioni sopra esposte, ed esclusivamente per l’anno 2025, di dover approvare, in deroga ai termini di pagamento disposti dagli artt. 16, 57 e 71 del vigente regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, la proroga del versamento del canone alla seguente scadenza:

- 31/3/2025 rata unica e prima rata;

mentre rimangono invariate le successive scadenze così come previste nel regolamento sopra richiamato;

VISTO l’art. 151 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione;

VISTI i pareri istruttori ai sensi dell’art. 49 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000;

PROPONE

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. di approvare, per le motivazioni descritte nella parte narrativa del presente provvedimento, in deroga ai termini di pagamento previsti dagli articoli 16, 57 e 71 del sopracitato regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale la proroga per l’anno 2025 del versamento del canone alla seguente scadenza:

- 31/3/2025 rata unica e prima rata;

mentre rimangono invariate le successive scadenze così come previste nel regolamento sopra richiamato;

3. di trasmettere copia del presente atto al nuovo soggetto che sarà individuato quale concessionario del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione del canone unico patrimoniale e del canone mercatale a seguito di apposita procedura di gara come evidenziato in premessa;
4. di dare atto che il Comune provvederà all’assunzione di tutti gli atti esecutivi necessari per l’attuazione concreta del presente provvedimento, compresi gli adempimenti in materia di pubblicazione del provvedimento;
5. di comunicare il presente atto ai capigruppo consiliari ai sensi dell’art. 125 del d.lgs. n. 267/2000;
6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, previa separata ed unanime votazione, ai sensi dell’art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione comprensiva dei pareri espressi dai responsabili dei servizi attestanti la regolarità tecnica.

Ritenuta la stessa conforme alla volontà di questa Amministrazione;

Con voti unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata e che si intende qui integralmente trascritta, senza alcuna modificazione e/o integrazione;
2. di comunicare il presente atto ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del d.lgs. n. 267/2000;
3. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, previa separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Umberto Perilli

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Gisella Trescato

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)